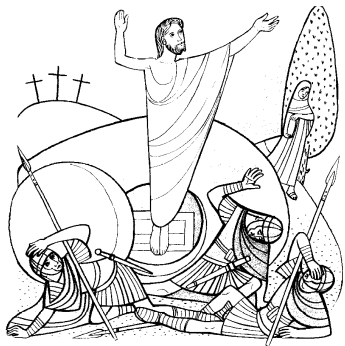


Parrocchia Prepositurale di BRIVIO
Santi martiri Sisinio Martirio e
Alessandro

SABATO SANTO VEGLIA PASQUALE nella Risurrezione del Signore



CANTI

BENEDIZIONE DEL FUOCO

LUCERNARIO

PRECONIO PASQUALE

Esultino i cori degli angeli, esulti
l'assemblea celeste.
Per la vittoria del più grande dei re,
le trombe squillino e annunciano la
salvezza.
Si ridesti di gioia la terra inondata da
nuovo fulgore; le tenebre sono
scomparse, messe in fuga dall'eterno
Signore della luce.
Gioisca la Chiesa madre nostra,
irradiata di vivo splendore, e questo tempio
risuoni per le acclamazioni del popolo in
festa.
Ci assista Cristo Gesù, nostro Signore e
nostro Dio, che vive e regna col Padre,
nell'unità dello Spirito santo, per tutti i
secoli dei secoli.
Amen.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.
È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai consacrato la Pasqua per tutte le
genti senza immolazione di pingui animali,
ma con il corpo e il sangue di Cristo, tuo
Figlio unigenito.
Hai lasciato cadere i riti del popolo antico e
la tua grazia ha superato la legge.
Una vittima sola ha offerto se stessa alla
tua grandezza, espiando una volta per
sempre il peccato di tutto il genere umano.
Questa vittima è l'Agnello prefigurato dalla
legge antica; non è scelto dal gregge, ma
inviato dal cielo.
Al pascolo nessuno lo guida, poiché lui
stesso è il Pastore.
Con la morte e con la risurrezione
alle pecore tutto si è donato
perché l'umiliazione di un Dio
ci insegnasse la mitezza di cuore
e la glorificazione di un uomo
ci offrisse una grande speranza.
Dinanzi a chi lo tosavava non volle belare
lamento, ma con voce profetica disse:
"Tra poco vedrete il Figlio dell'uomo
assiso alla destra di Dio".
Col suo sacrificio, o Padre, a te riconcilia i
tuoi figli e, nella sua divina potenza, ci reca
il tuo stesso perdono.
Tutti i segni delle profezie antiche
oggi per noi si avverano in Cristo.
Ecco: in questa notte beata
la colonna di fuoco risplende e guida i
redenti alle acque che danno salvezza.
Vi si immerge il Maligno e vi affoga,
ma il popolo del Signore salvo e libero ne
risale.
Per Adamo siamo nati alla morte;
ora, generati nell'acqua dallo Spirito santo,
per Cristo rinasciamo alla vita.
Sciogliamo il nostro volontario digiuno:

Cristo, nostro agnello pasquale,
viene immolato per noi.
Il suo corpo è nutrimento vitale,
il suo sangue è inebriante bevanda;
l'unico sangue che non contamina,
ma dona salvezza immortale a chi lo riceve.
Mangiamo questo pane senza fermento,
memori che non di solo pane vive l'uomo ma
di ogni parola che viene da Dio.
Questo pane disceso dal cielo
vale più assai della manna, piovuta dall'alto
come feconda rugiada.
Essa sfamava Israele, ma non lo strappava
alla morte.
Chi invece di questo corpo si ciba,
conquista la vita perenne.
Ecco: ogni culto antico tramonta,
tutto per noi ridiventa nuovo.
Il coltello del rito mosaico si è smussato.
Il popolo di Cristo non subisce ferita,
ma, segnato dal crisma, riceve un battesimo
santo.
Questa notte dobbiamo attendere in veglia
che il nostro Salvatore risorga.
Teniamo dunque le fiaccole accese
come fecero le vergini prudenti;
l'indugio potrebbe attardare l'incontro
col Signore che viene.
Certamente verrà e in un batter di ciglio,
come il lampo improvviso
che guizza da un estremo all'altro del cielo.
Lo svolgersi di questa veglia santa
tutto abbraccia il mistero della nostra
salvezza; nella rapida corsa di un'unica notte
si avverano preannunzi e fatti profetici di vari
millenni.
Come ai magi la stella, a noi si fa guida nella
notte la grande luce di Cristo risorto, che il
sacerdote con apostolica voce oggi a tutti
proclama.
E come l'onda fuggente del Giordano
fu consacrata dal Signore immerso,
ecco, per arcano disegno, l'acqua ci fa
nascere a vita nuova.
Infine, perché tutto il mistero si compia,
il popolo dei credenti si nutre di Cristo.
Per le preghiere e i meriti santi di Ambrogio,
sacerdote sommo e vescovo nostro, la
clemenza del Padre celeste ci introduca nel
giorno del Signore risorto.

A lui onore e gloria nei secoli dei secoli.
Amen.

ORAZIONE
I^ LETTURA – LA CREAZIONE
LETTURA DEL LIBRO DELLA GENESI
(1, 1 - 2, 3a)

SALMELLO
Tui sono i cieli, Signore, tua e la terra,
tu hai fondato il mondo e quanto
contiene
Canterò senza fine le tue grazie, con la
mia bocca annunzierò la tua fedeltà
nei secoli
tu hai fondato il mondo e quanto
contiene

ORAZIONE
II^ LETTURA – IL SACRIFICIO DI ABRAMO
LETTURA DEL LIBRO DELLA GENESI
(22, 1 - 19)

SALMELLO
Offri a Dio un sacrificio di lode.
Sciogli all'Altissimo i tuoi voti

Parla il Signore, Dio degli dèi, convoca
la terra
Sciogli all'Altissimo i tuoi voti.

ORAZIONE
III^ LETTURA – L'AGNELLO PASQUALE
LETTURA DEL LIBRO DELL'ESODO
(12, 1 - 11)

CANTICO
(Cfr. Dn 3,52. 54. 57. 77. 85)
Benedetto sei tu, Signore, Dio dei
padri nostri, degno di lode e di gloria
nei secoli.
R. Amen.
Benedetto il tuo nome glorioso e santo,
degno di lode e di gloria nei secoli.
R. Amen.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno,
degnò di lode e di gloria nei secoli.
R. Amen.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R. Amen.

Benedite, sorgenti, il Signore lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R. Amen.

Benedite, servi del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Padre, e il Figlio, e lo Spirito Santo, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

R. Amen.

ORAZIONE

IV^ LETTURA – IL “PASSAGGIO PASQUALE”

LETTURA DEL LIBRO DELL'ESODO (13, 18b – 14, 8)

CANTITCO di MOSE'

Es 15, 1 – 3. 18. 19c - 21

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:
«Voglio cantare in onore del Signore: perché ha mirabilmente trionfato, **ha gettato in mare cavallo e cavaliere.**

Mia forza e mio canto è il Signore, egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, si chiama Signore.

Il Signore regna in eterno e per sempre!”

Gli israeliti avevano camminato sull'Asciutto in mezzo al mare. Allora Maria, la profetessa, sorella di

Aronne, prese in mano un timpano. Dietro di lei uscirono le donne con i timpani formando cori di danze. Maria fece loro cantare il ritornello:

“Cantate al Signore, perché ha mirabilmente trionfato:

ha gettato in mare cavallo e cavaliere!”

ANNUNZIO DELLA RISURREZIONE

CRISTO SIGNORE È RISORTO

RENDIAMO GRAZIE A DIO

ORAZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(2, 22 – 28)

SALMO Sal 117 (118)

Venite al Signore con canti di gioia

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: “Il suo amore è per sempre”.

Venite al Signore con canti di gioia

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Venite al Signore con canti di gioia

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Venite al Signore con canti di gioia

EPISTOLA

Cristo, costituito Figlio di Dio in virtù della risurrezione

LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (1, 1 – 7)

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

E' risorto, come da un sonno, come un forte inebriato.

Alleluia.

LETTURA DEL VANGELO SECONDO

MATTEO

(28, 1 - 7)

OMELIA

LITURGIA BATTESIMALE

CANTO ALL'OFFERTORIO

ECCOMI (Frisina)

RIT. Eccomi, eccomi, Signore io vengo; eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato, e su di me s'è chinato, ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte.

Eccomi, eccomi ...

I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi, ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode.

Eccomi, eccomi ...

Il sacrificio non gradisci, ma m'hai aperto l'orecchio, non hai voluto olocausti, allora ho detto io vengo.

Eccomi, eccomi ...

ORAZIONE SUI DONI

PREGHIERA EUCARISTICA

MISTERO DELLA FEDE:

Tu ci hai redento...

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE

Morivo con te sulla croce, oggi con te rivivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Donami la gioia del regno, Cristo, mio Salvatore. Alleluia, alleluia.

CONTI ALLA COMUNIONE

ORA LASCIATECI CANTARE (Sequeri)

O filii et filiae, Rex caelestis, rex gloriae,

Morte surrexit hodie, Alleluja

Tutti

Cristo Signore risuscitò!

Rit.

Ora lasciatemi cantare, la tenerezza dell' amore.

Ora lasciateci cantare, tutta la forza della vita.

Ora lasciateci cantare, tutta la nostra gioia;

Ora lasciateci cantare: Cristo risuscitò!

Padre dell'uomo io ti ringrazio.

Figlio fratello ti benedico.

Spirito Santo seme di vita

oltre la morte so che Tu sei.

Rit. Ora lasciatemi cantare...

E questo canto come il tuo pane semplice e lieto ora ci unisce nella memoria nella speranza d'essere insieme quando verrai.

Rit. Ora lasciatemi cantare...

Cristo Signore risuscitò!

AVE VERUM (L. Perosi)

Alto: Ave verum Corpus natum de Maria Virgine:

Tutti: vere passum, immolatum in cruce pro homine.

Baritono: Cujus latus perforatum fluxit aqua et sanguine.

Tutti: esto nobis praegustatum mortis in examine.

O Jesu dulcis! O Jesu pie!

O Jesu fili Mariae.

ECCE PANIS (L. Perosi)

Soprano: Ecce panis angelorum, factus cibus viatorum :

vere panis filiorum, non mittendus canibus.

Tutti: In figuris praesignatur, cum Isaac immolatur

Soprano: Agnus Paschae deputatur, datur manna patribus.

Baritono: datur manna patribus.

Tutti:

Bone Pastor, panis vere

(alternato Soprano/Baritono)

Jesu nostri miserere: Tu nos pasce nos tuere

Tu nos bona fac videre/ Tu nos bona fac videre

Tutti: in terra viventium.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

CANTO FINALE

NEI CIELI UN GRIDO RISUONO'

Nei cieli un grido risuonò:

Alleluia, Alleluia!

Cristo Signore trionfò.

Alleluia, Alleluia, Alleluia!

Morte di croce Egli patì:

Alleluia, Alleluia!

Ora al Suo cielo risali.

Alleluia, Alleluia, Alleluia!

© **Schola Cantorum di Brivio**